

Collegio Marianum



Bilancio di Missione

Anno accademico 2020/2021



© 2021 Collegio Marianum
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Via San Vittore, 18 - 20123 Milano - Italia

tel.: 02.499891 (Reception)

e-mail: collegio.marianum@unicatt.it

web: collegi.unicatt.it/collegi-collegio-marianum-presentazione -

<http://www.associazionemea.it/>

Informazioni e prenotazioni guesthouse per studiosi e ospiti esterni:

tel.: 02.499891

in collaborazione con



Associazione degli studenti del Collegio Marianum
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Edizione realizzata da:
EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica
Largo Gemelli 1, 20123 Milano
web: www.educatt.it/libri
Associato all'AIE - Associazione Italiana Editori
ISBN: 978-88-9335-900-9

Questo volume è stato prodotto in versione digitale e a stampa nel mese di dicembre 2021
L'edizione cartacea è stata realizzata presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (MI)

Foto in copertina di Andrea Aschedamini per EDUCatt, per gentile concessione.

Sommario

TESTI INTRODUTTIVI

| | |
|-----------------------------------|----|
| Lettera della Direttrice | 5 |
| Lettera dell'Assistente Pastorale | 6 |
| Organigramma del Collegio | 8 |
| Le reti istituzionali | 9 |
| La Missione in numeri | 10 |
| L'attenzione alle nuove ammesse | 12 |

PROPOSTA CULTURALE IL PROGETTO FORMATIVO CULTURALE DEL COLLEGIO MARIANUM

| | |
|--|----|
| Percorsi di approfondimento | 15 |
| Vivere l'Università | 18 |
| Forum di attualità: Informarsi Insieme | 20 |
| Percorsi formativi istituzionali | 20 |

FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

| | |
|---|----|
| Progetto "Be Present" | 23 |
| Attività in preparazione del Santo Natale | 23 |
| Attività in preparazione della Santa Pasqua | 24 |
| Incontri conclusivi | 25 |

ATTIVITÀ RICREATIVE

| | |
|--|----|
| Cineforum: Tra proiezioni cinematografiche e consigli di visione | 27 |
| Arte e cultura in pandemia | 28 |

COMUNICAZIONE E SOCIAL: CRESCERE COINVOLGENDO

| | |
|---------------------|----|
| Un blog tutto nuovo | 31 |
| Podcast Civico 18 | 32 |

IN CONTINUITÀ CON IL FUTURO

| | |
|---------------------------------------|----|
| Donazione libri Ch.mo Prof. Cesarini | 35 |
| L'Associazione M.E.A. per il Collegio | 35 |
| Storia di una marianna | 36 |



TESTI INTRODUTTIVI



Lettera della Direttrice

“La storia del Collegio è parte di quella dell’Università.” Con queste parole, Lorenzo Ornaghi, Magnifico Rettore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore dal 2002 al 2012, apriva il suo discorso in occasione del settantesimo anniversario del Collegio Marianum.

Saldo e imperituro è l'intreccio che lega il Collegio all’Ateneo nel suo centesimo anno di vita. Le celebrazioni avviate dall’Ateneo in questo Anno Accademico hanno visto la partecipazione attiva delle collegiali, accrescendo in loro la consapevolezza di essere attrici di un pezzo di storia tanto impegnativo quanto irripetibile.

Con il Bilancio di Missione, il Collegio, ormai da qualche anno, ha intrapreso un’attività di rendicontazione e trasparenza che, oggi più che mai è testimone di impegni e competenze fra le più duttili. Tali sono innanzitutto quelle di chi è riuscito a immaginare contenuti e strumenti in grado di arrivare ad un’utenza già fortemente provata dalla distanza imposta dalla situazione pandemica. Accanto al consueto lavoro di organizzazione, si è implementata l’attività di confronto e approfondimento previo: le studentesse hanno avuto modo di manifestare le sensibilità nei confronti delle tematiche più calde in ragione del tempo vissuto. Le pagine che seguono raccontano dei tanti testimoni che sono stati nostri ospiti, delle competenze messe a disposizione dalle studentesse, ma soprattutto documentano il risultato di tanto impegno speso per approfondire i fenomeni sociali, le loro cause, nonché le possibili soluzioni nell’ottica della migliore analisi del tempo presente, indubbiamente complesso.

Importanza centrale, fra le iniziative proposte, ha rivestito l’approfondimento sulla figura del giudice Rosario Livatino, beatificato lo scorso 9 maggio. L’intima convinzione -propria di chi scrive- che la formazione dei professionisti di domani passi anche attraverso i solchi tracciati da chi ha rivolto la propria ambizione nel senso del bene comune, ha trovato conferma nella partecipazione entusiasta delle collegiali e nelle riflessioni che ne sono scaturite. Quest’anno più che mai le ambizioni personali e professionali delle studentesse hanno cercato nutrimento nei testimoni, in questa prospettiva si è esplicitato l’accompagnamento culturale offerto dal Collegio.

Immancabile e rinnovata nella forma è stata la consueta collaborazione dell’Istituto Giuseppe Toniolo, che con i suoi corsi di lingua e i percorsi delle Alte Scuole resta al fianco delle Direzioni nella formazione dei collegiali.

Lasciando a queste poche pagine l’onere di raccontare il nostro impegno e gli sforzi delle studentesse per il migliore investimento in questi anni di formazione, non posso non fare mie le parole pronunciate dal Magnifico Rettore, il professor Franco Anelli, in occasione dell’inaugurazione dell’Anno Accademico appena concluso:

Le Università esistono per dare un futuro ai giovani attraverso la conoscenza e così assicurare la continuità di una civiltà. E sono nate dalla crisi, per questo non dobbiamo temere della loro capacità di superarle.



Lettera dell'Assistente Pastorale



Eccomi nuovamente a ripensare il percorso di un anno particolare (qualora ve ne fosse uno normale). Posso dirmi contento per le sfide alla “dittatura del Covid” trasformandolo in... Collegio Organizzato Volontariamente In Dio. Siamo partiti con un motto raccolto dalla lettera di san Paolo ai Romani: “Sperare contro ogni speranza”. Anno particolare dicevo, ma chi poteva impedire il “basso continuo” della presenza e della disponibilità? Come potrei avere avuto il coraggio di rinunciare a coniugare i desideri delle studentesse con la scelta

del lasciarsi condurre? Eravamo partiti con grinta nell'accoglienza delle nuove matricole, poi la pandemia ha bocciato fecondi programmi già messi in cantiere; ma non siamo stati con le mani in mano. Non è mancata la concertazione tra le varie commissioni, il dialogo soprattutto con le coraggiose matricole che stando in collegio hanno insegnato come si può camminare anche nel labirinto delle limitazioni imposte per il bene comune.

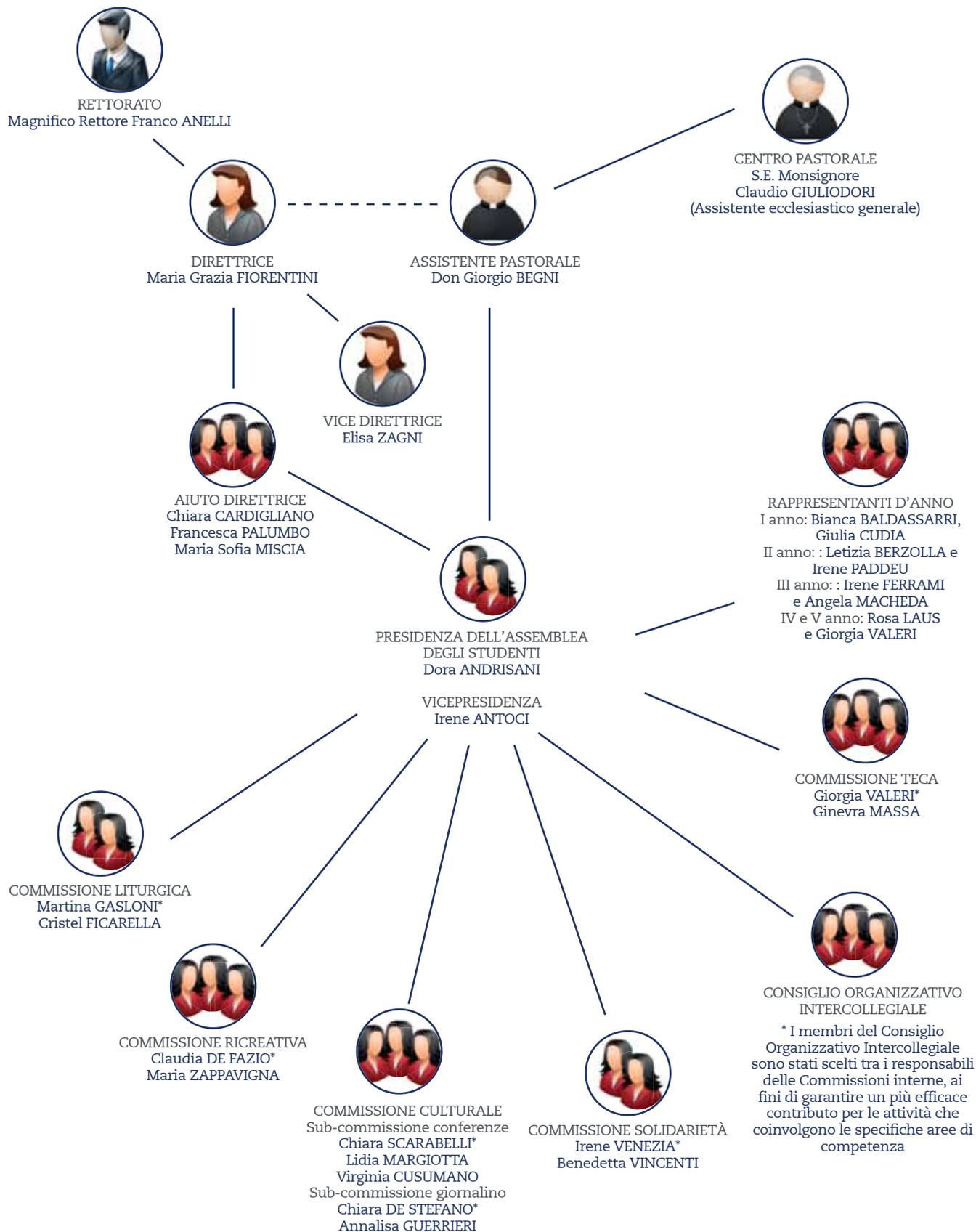
Come assistente pastorale, a dialogo fecondo con la Direzione, ho voluto dare molto tempo soprattutto ai colloqui finali, momento senza pari ad ogni chiusura di anno accademico. Il salone – pur con le presenze contingentate – è diventato la ...nuova cappella per il percorso proposto: Messa settimanale, nei periodi forti (Avvento e Quaresima, Mese mariano) una sera straordinaria preparata dalla commissione liturgica nei testi, nell'arte per saldare la quotidianità della vita con ciò che l'animo intuisce e medita. E poi il momento intercollegiale avanti il Natale, e ancora: la partecipazione alla serata di preghiera in maggio con l'Arcivescovo Delpini insieme agli Atenei milanesi in una bella chiesa della città. La distribuzione delle Bibbie alle matricole è risultato un momento alto per dare acqua fresca al loro cammino. L'approfondimento della santità del giudice Rosario Livatino (film e discussione, incontro con l'arcivescovo Bertolone, poi con il procuratore nazionale antimafia, infine la Messa a gloria del nuovo beato) ci ha insegnato a guardare “i santi della porta accanto”, a ripensare a quella che la costituzione Lumen Gentium del Concilio Vaticano II definisce l'“universale chiamata alla santità”. A fiuto, saremo più preparati per conoscere meglio il prossimo anno la testimonianza della nostra “beata” Armida Barelli. Di lei porto nel cuore una delle sue massime: “Arare le coscienze” e dopo vari anni della mia permanenza al Marianum la trovo assolutamente vera, come pure quella della “Carità intellettuale” (G.B. Montini). Nel variare dei metodi, dei volti, delle iniziative possibili, imparo sempre più che il voler bene e lo stare con le ragazze, anche in momenti informali e a volte non programmati è la password di ogni proposta. Se “Collegio” è “Cum-le-go”, quest'anno soprattutto abbiamo cercato di vincere l'ipertrofia dell'io, per una lettura critica dei “segni dei tempi” unita alla ricerca della verità illuminata dalla fede, alla ricerca di Dio e della sua piena rivelazione in Gesù Cristo nella Chiesa. Insomma, il collegio come il “guado di Betania” all'interno della ...vita spesso online. Parlando dopo aver ascoltato, aiutando nel discernimento e non nel giudizio che spetta solo al Signore, ne viene la declinazione del rapporto educativo sulla “melodia” del Vangelo con il “controcanto” del progetto formativo, mettendo a fuoco la furba e inesperta libertà delle studentesse, per aiutarle a essere portatrici di identità negli anni irripetibili della definitiva costruzione della loro personalità, e non prigioniere di una finzione. E poi l'a-

iuto a organizzare il tempo, a gestire ansie, a non essere felici da sole. Anche quest'anno ho raccolto con gioia il desiderio che l'Assistente sia punto di riferimento, qualcuno a cui si possa dire tutto senza essere colpite, qualcuno che non è l'amica o i Genitori, non la Direzione, qualcuno che aiuti a crescere al meglio. Che responsabilità!

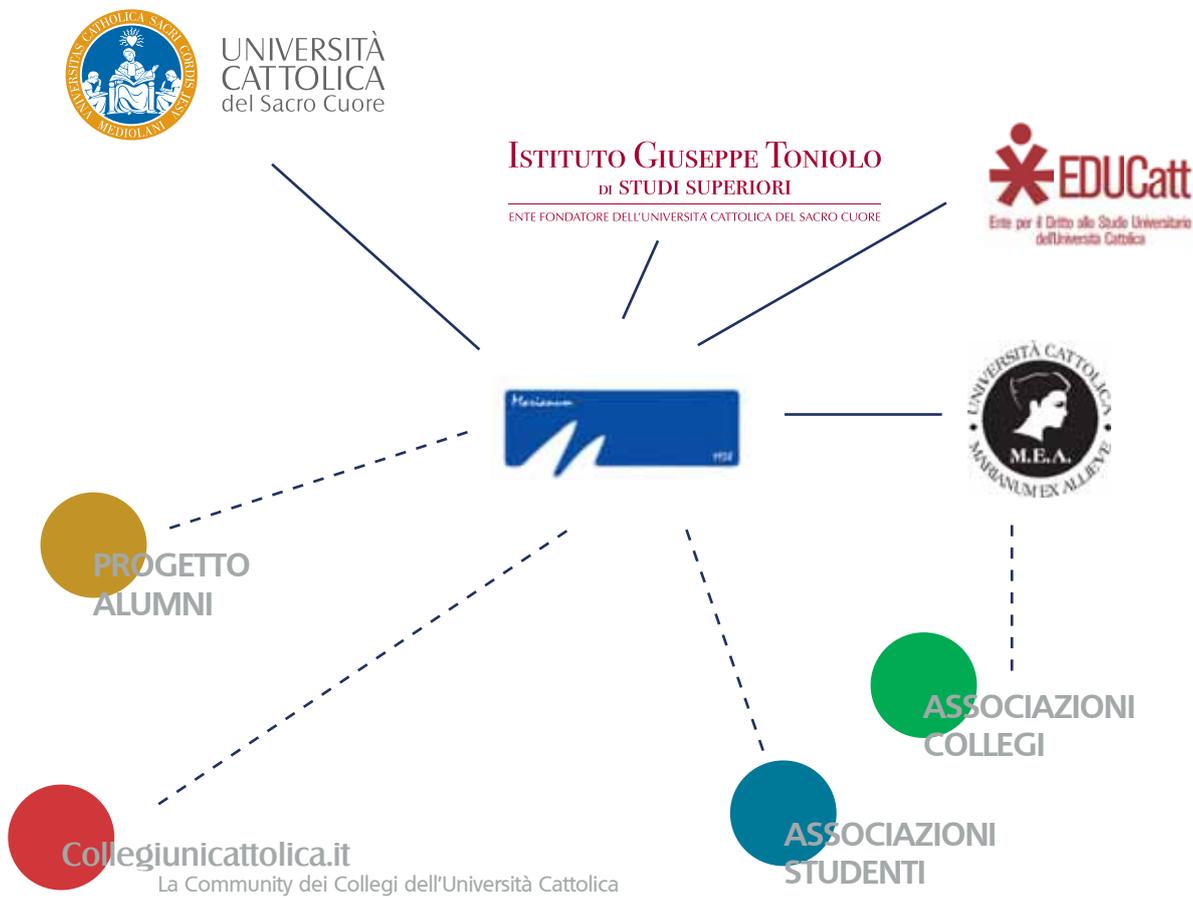
Forse a chi legge queste righe poverette sembrerà che il Marianum sia il ... paradiso terrestre. Non è vero, ma ...i panni sporchi si lavano in casa propria e i difetti "non pettegolati" diventano i progetti per quanto la Provvidenza ci preparerà. Del resto, quelli che in chiave musicale sono chiamati "accidenti", dicono soltanto la tonalità del brano e privilegiare le cose belle traccia un sentiero di felici ricominciamenti.

"Grazie" a chi ha dedicato tempo e passione, grazie a chi rimane e a chi si congeda, grazie a chi partecipando potrà raccontare le cose a chi fa più fatica nell'ottavo sacramento dell'amicizia: il Sacro Cuore non va in ferie. Siamo in ottime mani, siamo nell'oceano dell'Amore ferito perché donato.

Organigramma del Collegio



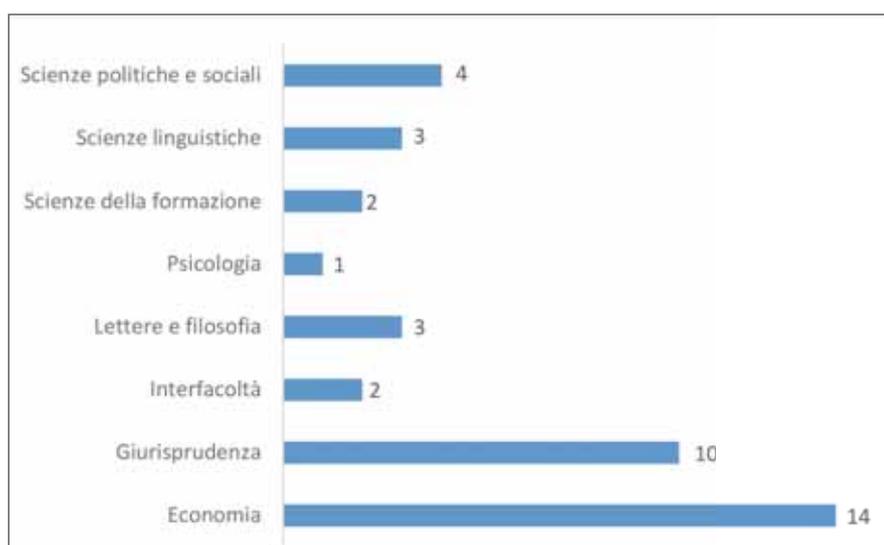
Le reti istituzionali



La Missione in numeri

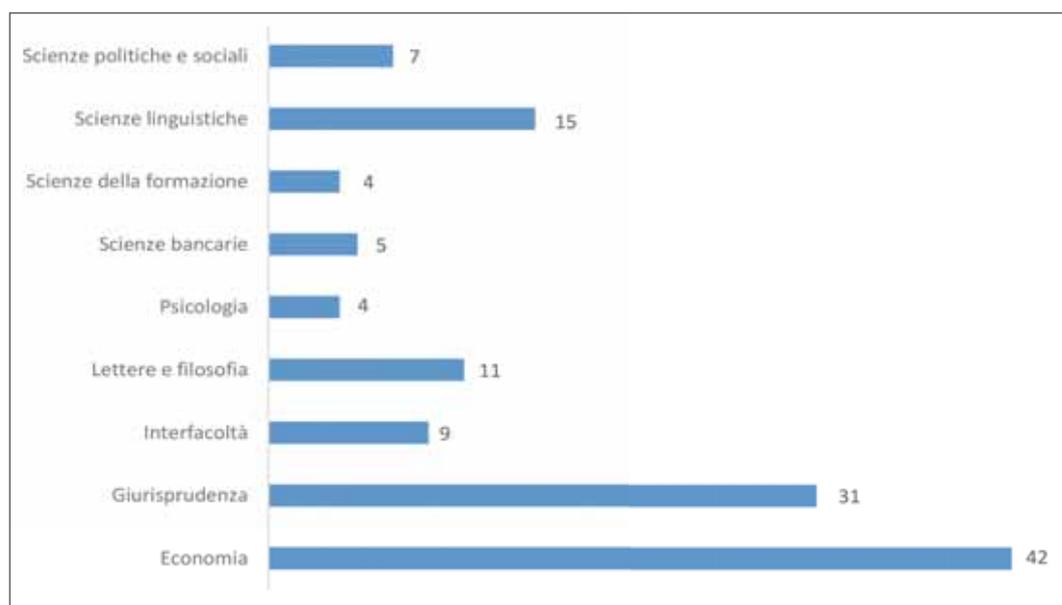
Dati nuove ammesse

L'anno accademico che sta volgendo al termine ha visto l'ingresso in Collegio di 39 studentesse, in misura prevalente iscritte ad un corso di laurea triennale. Non mancano studentesse di anno superiore al primo e studentesse iscritte a corsi di laurea magistrale.

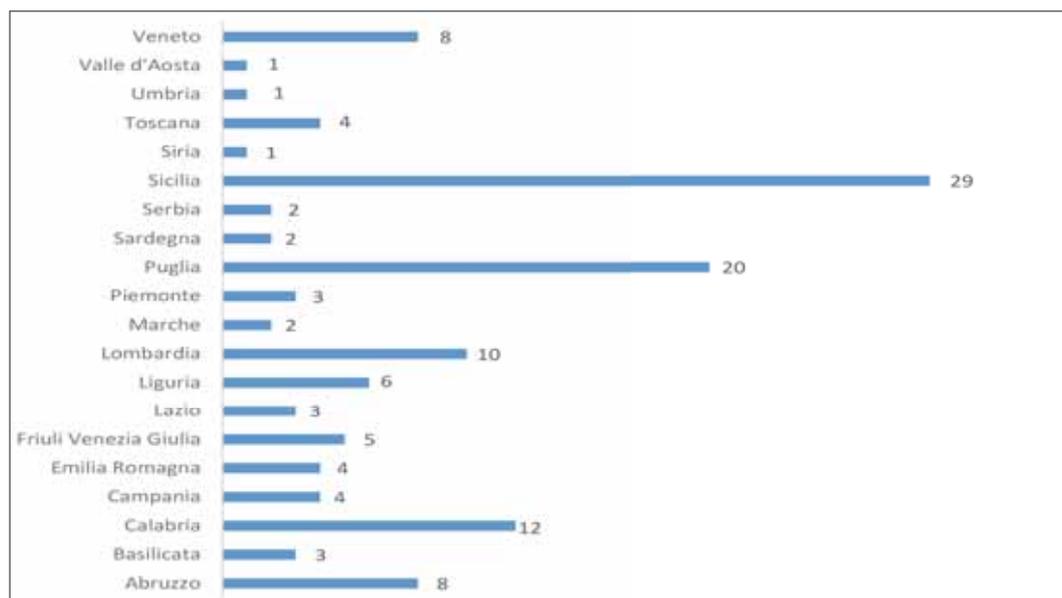


La rappresentazione grafica della distribuzione per facoltà delle nuove ammesse illustra come oltre la metà delle collegiali entranti abbia prediletto corsi di natura economico-giuridica: nello specifico, 14 studentesse si sono iscritte alla Facoltà di Economia e 10 studentesse hanno optato per il corso di Giurisprudenza. Rispetto all'anno precedente si registra un calo di collegiali iscritte a Facoltà di stampo umanistico, in maniera particolarmente evidente nel caso della Facoltà di Scienze linguistiche.

Distribuzione complessiva delle Collegiali per facoltà



Provenienza geografica delle Collegiali



In linea con la tendenza degli scorsi anni, le principali regioni di provenienza delle collegiali si confermano ancora una volta Sicilia e Puglia. Altre regioni con un'importante presenza sono Calabria, Lombardia, Abruzzo e Veneto. Si registra anche la presenza di 3 collegiali di provenienza estera (Serbia e Siria).

L'attenzione alle nuove ammesse



Pur nei mesi più intensi di gestione dell'emergenza sanitaria, il gruppo delle neo-ammesse ha risposto attivamente e vivacemente alle varie attività proposte nei diversi ambiti della vita collegiale e universitaria. Di fondamentale importanza si sono dimostrati i primi momenti di incontro collettivo volti all'inserimento.

I gruppi di facoltà

Particolarmente efficaci al fine di creare reti utili al confronto inerente al percorso accademico intrapreso si confermano gli incontri di facoltà, organizzati e gestiti dalle collegiali degli anni superiori, con lo scopo di presentare i corsi di Laurea alle nuove iscritte e rispondere ad eventuali dubbi.

Fare comunità: opportunità e timori

Iniziare il percorso universitario coincide, nella maggior parte dei casi, con l'ingresso nella fase del ciclo di vita conosciuta come "Emerging Adulthood" (Arnett, 2000). Se si pensa allo specifico contesto collegiale, è di tutta evidenza che alle studentesse è richiesta un'ulteriore sfida: fare i conti con l'allontanamento e, in gran parte dei casi, con la distanza dal proprio contesto di vita, formare nuove relazioni significative e sviluppare, così, un nuovo senso di appartenenza. Le dottoresse **Gaia Cucci** e **Alessia Garrone**, psicologhe e psicoterapeute, hanno organizzato un workshop dedicato alle nuove ammesse per meglio comprendere ed affrontare queste nuove prospettive.



Monumentale al femminile

Lo scorso sabato 10 ottobre, è stata organizzata per le nuove ammesse una visita al Cimitero Monumentale, per ripercorrere le storie di scrittrici, artiste, giornaliste, donne della politica che hanno dato un contributo fondamentale per costruire la Milano di oggi: da Clara Maffei, il cui salotto in Via Bigli era frequentato da politici, letterati, intellettuali dell'Ottocento, a Laura Solera Mantegazza che alla metà del secolo XIX fondò il primo asilo-nido, ad Anna Kuliscioff, ginecologa e libera pensatrice, che fu tra i fondatori del Partito Socialista insieme al compagno Filippo Turati.



Festa di benvenuto online

Pur nel pieno rispetto dei limiti imposti dalle contingenze, le studentesse degli anni superiori non hanno mancato di organizzare il consueto *chit chat* di benvenuto dedicato alle nuove ammesse. Lo scorso 9 dicembre, "The Annual Matricole Night" ha avuto luogo sulla piattaforma Microsoft Teams, dove si sono svolti alcuni giochi di ruolo, che hanno rappresentato per le collegiali una preziosissima occasione per conoscersi meglio.

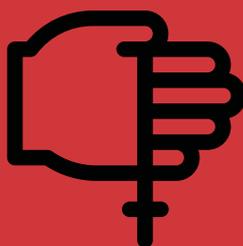
Consegna della Bibbia alle studentesse

In chiusura dell'anno accademico, in occasione della S. Messa di ringraziamento per la conclusione dell'anno collegiale, l'Assistente Pastorale **Don Giorgio Begni** ha consegnato, dopo un prezioso momento di confronto, una Bibbia, dono del Presidente dell'Istituto Toniolo, con un messaggio augurale dell'Arcivescovo di Milano, **S.E. Rev. Ma Mons. Mario Enrico Delpini**.





PROPOSTA CULTURALE



Proposta culturale

Il progetto formativo culturale del Collegio Marianum

Percorsi di approfondimento

Globalizzazione e sovranismi: come sarà il mondo dopo la pandemia?

“Questi pochi mesi hanno introdotto nel mondo alcuni dubbi, dei quali occorre tener conto per comprendere come sarà il mondo di domani”. Lo scorso **17 dicembre**, il Professor **Sabino Cassese**, Giudice Emerito della Corte Costituzionale e Professore Emerito della Scuola



Normale Superiore di Pisa ha incontrato, in modalità esclusivamente differita, le Collegiali, proponendo loro un interessante percorso di approfondimento volto a riflettere sulla tematica della globalizzazione, possibile amplificatore e probabile soluzione della situazione pandemica tuttora in corso.



Storie dietro una nazione

Il **24 marzo 2021**, i numerosi studenti intervenuti hanno avuto modo di dialogare con **Francesco Costa**, giornalista, scrittore e vicedirettore de “Il Post”. “In un’epoca in cui la politica è dominata dal cinismo e dall’aggressività come unico mezzo possibile di affermazione di sé, (...) la vicenda personale del quarantaseiesimo presidente degli Stati Uniti ribalta ogni convinzione sui requisiti necessari a una leadership politica vincente nel Ventunesimo secolo”. Prendendo le mosse da questa riflessione, tratta da “Una storia Americana”, ultimo volume di Costa, l’incontro si è rivelato un’interessante occasione per elaborare, con l’aiuto dell’autore, nuove chiavi di lettura dei più recenti avvenimenti di cronaca internazionale.





Eroine senza rossetto - Vivere il femminile tra quotidianità e narrazioni televisive contemporanee

Lo scorso **7 aprile**, **Marina Pierri**, autrice, critica televisiva e Direttrice artistica di FeST- Il Festival delle Serie TV, **Giulia Cuter**, Responsabile marketing e comunicazione GoodBook.it e **Giulia Perona**, Social media editor Vanity Fair Italia e curatrice, con la dott.ssa Cuter, di Senza Rossetto, hanno approfondito il vissuto femminile a cavallo tra la realtà e la rappresentazione culturale e televisiva. Quali sono le prospettive di miglioramento nella direzione di una maggiore presenza di figure femminili nell'industria culturale? Le autrici hanno cercato di rispondere ai numerosi interrogativi che questa tematica pone, approfondendo anche le regole di inclusione introdotte agli Oscar, che vigeranno a partire dall'edizione 2024.



La libertà della scelta educativa - come il covid-19 ha stravolto il sistema scolastico



“La scuola è aperta a tutti.” Tuttavia, che impatto ha avuto la pandemia su un sistema che, pur approfondendo le proprie basi nel dettato costituzionale, era già iniquo e caratterizzato da forti disparità? A intervenire, **Suor Anna**

Monia Alfieri, Legale rappresentante dell'Istituto di Cultura e delle Lingue Marcelline, insignita dell'Ambrogino d'Oro per l'impegno civile a favore del pluralismo scolastico, e **Marco Grumo**, docente di Economia Aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nonché Coordinatore Scientifico di 'Cattolica per il terzo settore' il quale, riprendendo le parole di Papa Francesco, ha riflettuto a lungo sulla capacità della scuola di porsi come luogo di incontro dove far crescere le “tre lingue” della mente, del cuore e delle mani.



Rosario Livatino: un modello per i giuristi, un testimone per i nostri tempi

Il **21 aprile** e **26 aprile 2021** abbiamo avuto l'onore di ospitare, rispettivamente, **S.E. Rev.ma Mons. Vincenzo Bertolone**, Arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace e postulatore della causa di beatificazione di Rosario Livatino ed il dott. Federico Cafiero de Raho, Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrori-



smo. La virtualità degli incontri, richiesta dai tempi in cui ci troviamo, non ha comunque impedito la potenza del messaggio. Gli incontri, racchiusi sotto il titolo di “Un modello per i giuristi, un testimone per i nostri tempi”, hanno avuto come centro focale il tema della beatificazione del magistrato Rosario Livatino, assassinato dalla mafia il 21 settembre 1990, all’età di 38 anni, analizzandolo nel connubio magistrato ed uomo di fede.

L’Europa guarda il mondo – prospettive e sviluppi dell’era post Covid-19

A chiusura del ciclo aperto dal Professor Cassese, sono intervenuti, lo scorso 4 maggio, il Professor **Andrea Boitani**, Docente ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicuratrici dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, nonché il Professor **Vittorio Emanuele Parsi**, Ordinario di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche e Sociali del nostro Ateneo. Gli illustri ospiti hanno tirato le fila dell’attuale situazione geopolitica, analizzando l’impatto concreto che la pandemia ha avuto sulla globalizzazione e sullo sviluppo, il confronto tra i Paesi Europei e sulla gestione dell’emergenza a livello sanitario ed economico.



Linguaggio sessista e violenza di genere – Analisi dell’illecito in potenza e in atto

In data 11 maggio è stato possibile approfondire la tematica sulla violenza di genere e sull’importanza dell’uso del linguaggio insieme a **Valeria Valente**, Senatrice della Repubblica e Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere, e **Valerio De Gioia**, Giudice presso la Prima Sezione Penale del Tribunale di Roma, i quali hanno analizzato termini e casi tecnici in ambito giuridico ed i fenomeni culturali e sociali del nostro paese.



GREEN È IN
La rivoluzione nel mondo della moda

Intervengono:
Annalisa BORTOLOTTI, owner New Face,
Massimo CHIAPPONI, Barmas
Matteo PINGGI, agente di commercio di Napoli

Modera:
Francesca CUCCHIAROLI ed Elia TRAMERIN

Incontro
Martedì 18 maggio, ore 20.30
Piattaforma Zoom

UNIVERSITÀ CATTOLICA
del SACRO CUORE

Green è In - La rivoluzione nel mondo della moda

Martedì 18 maggio, **Annalisa Bortolotto**, owner di New Face, e **Massimo Chiapponi**, titolare di Barmas, professionisti del settore, hanno condiviso la preziosa testimonianza del funzionamento delle aziende “green”, che, riuscendo a minimizzare gli impatti ambientali nella realizzazione di capi di abbigliamento, non sacrificano la linea fashion della produzione.



CONDIZIONE PER LA PIÙ OPPORTUNITÀ

“...NON DIA RETTA A UNA BELLA BAMBOLA”
Armida Barelli, testimone di oggi

Apertura libri lavoro:
Aldo CARERA, Presidente del Comitato per le Pari Opportunità presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore
Tiziana FERRARIO, Giornalista
Luca MILANI, Amministratore Delegato dell'Istituto Toniolo

Interventi di:
Antonella SCIARRONE ALIBRANDI, Prorettore Vicario, Università Cattolica del Sacro Cuore
Letizia CACCVALE, Alumna e Presidente del Consiglio per le Pari Opportunità di Regione Lombardia

Intesa di alcuni brani su Armida Barelli a cura delle studentesse del Collegio Marianum

Webinar
Giovedì 27 maggio 2021
Diretta Canali social @Unicatt, ore 17.30

1921-2021
UNIVERSITÀ CATTOLICA
del SACRO CUORE

Vivere l'Università

Non dia retta a una bella bambola

Giovedì 27 maggio, in un collegamento online su Youtube, si è tenuto il Webinar dal titolo “Non dia retta ad una bella bambola. Armida Barelli, testimone di oggi” promosso dal nostro Ateneo per approfondire la figura della nostra fondatrice Armida Barelli.

Sono intervenuti **Aldo Carera**, Presidente del Comitato per le Pari Opportunità presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, **Tiziana Ferrario**, Giornalista, **Luca Milani**, **Antonella Sciarrone Alibrandi**, Prorettore Vicario, **Letizia Caccavale**, Alumna e Presidente del Consiglio per le Pari Opportunità di Regione Lombardia.

Al termine dell'evento è stata data la lettura di alcuni brani su Armida Barelli a cura delle studentesse del nostro Collegio.



Giornata per l'Università Cattolica

Tra i più significativi appuntamenti del calendario d'Ateneo, la celebrazione tenutasi il 18 aprile in occasione della **novantacinquesima Giornata per l'Università Cattolica** ha visto la partecipazione pressoché della totalità delle studentesse del Collegio. La Giornata Universitaria, promossa dall'Istituto Toniolo, è una occasione di approfondimento circa la natura, lo scopo e i valori dell'Università.



S. Messa in occasione della solennità del Sacro Cuore

La funzione tenutasi in Aula Magna in occasione della solennità del Sacro Cuore quest'anno ha chiesto la mente e la voce ai quattro Collegi dell'Università che, nell'anno del Sinodo dei Giovani di Papa Francesco, si sono interrogati sul significato dell'Eucarestia per le nuove generazioni. Le riflessioni fiorite attorno a questo tema delicato hanno accompagnato il cammino del Santissimo fino alla Cappella dell'Università, al termine della celebrazione eucaristica presieduta da **S.E. Rev.ma Mons. Claudio Giuliodori**.



Forum di attualità: Informarsi Insieme

Gli strumenti digitali, cui si è fatto necessario ricorso durante la situazione pandemica, hanno permesso di dare continuità e una veste nuova ad un progetto ormai consolidato all'interno del Collegio: il forum di attualità "Informarsi Insieme". Il programma, che aspira ad essere un Think Tank, nasce dall'esigenza delle collegiali di sviluppare uno sguardo ben focalizzato e attento sulle più diverse realtà mondiali, non solo per rimanere sempre connesse con i principali trend economici e sociali, ma anche per riservare la giusta attenzione a tutti i temi geo-politici che, seppur di rilevanza globale, tendono ad essere messi in ombra dai principali canali di comunicazione. Informarsi insieme è un progetto autogestito, "dalle collegiali e per le collegiali", che si propone, con le sue modalità, di promuovere la conoscenza e la condivisione, specie fra le nuove ammesse, e soprattutto favorire un dibattito critico. A partire dagli approfondimenti fatti dalle singole ragazze e poi esposti ed esaminati in occasione dei vari incontri, è stato possibile focalizzarsi su molteplici eventi e situazioni: dalle rivolte di Hong Kong alle proteste in Bielorussia, dalla Guerra Civile in Yemen e dal colpo di Stato in Myanmar ai crimini operati dalla SARS in Etiopia, passando per i casi giudiziari di Sarah Everard, di Giuseppe Gulotta e Patrick Zaki, per poi arrivare all'oscurantismo e alla repressione socio-culturale in Russia. Tutti argomenti che hanno visto come fil rouge il **tema dell'abuso di potere sulla popolazione** da parte delle forze politiche e militari e che hanno permesso alle studentesse di maturare una sensibilità e un'attenzione di respiro internazionale.

Percorsi formativi istituzionali

Progetto Alte Scuole e Collegi

Per l'a.a. 2020-21 sono stati attivati sette percorsi di formazione completamente nuovi, pensati a valle di un processo di revisione a partire dai feedback pervenuti dai partecipanti delle scorse edizioni. Come di consueto, l'iscrizione al Progetto Alte Scuole e Collegi è riservata agli studenti regolarmente ammessi al Sistema dei Collegi in Campus di Ateneo.

I Corsi attivati nel 2021 sono i seguenti:

- **Come le idee possono diventare... Start up! Introduzione all'innovazione e alla nuova imprenditorialità.** A cura dell'Alta Scuola Impresa e Società - ALTIS
- **Il networking: iniziare da protagonisti la ricerca del lavoro.** A cura dell'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli" - ASAG
- **Confini vulnerabili, mappe che cambiano: le relazioni internazionali nel mondo post-Covid.** A cura dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali - ASERI
- **Le nuove frontiere delle professioni legali. Modernità e diritto nei settori del Fashion e della Musica.** A cura dell'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale - ASGP
- **Soft Skills Lab: conoscere il proprio potenziale.** A cura di BelnValyou



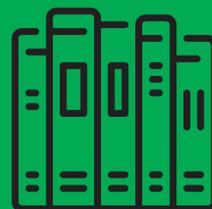
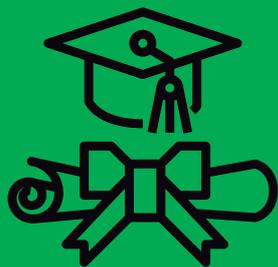
- **Public Speaking: comunicazione efficace in contesti pubblici.** A cura del Master Deutsch für die internationale Wirtschaftskommunikation
- **Usare i social media con un approccio professionale.** A cura dell'Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo - ALMED

Language Project

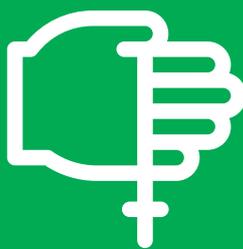
Finanziato dall'Istituto Toniolo e gestito da *UCSC International*, dal 2010 per gli studenti dei Collegi in Campus è nato il *Language Project*: the essential career tool. Obiettivo del progetto è di inserire la competenza linguistica tra le conoscenze acquisite durante gli anni in Collegio.

La padronanza di almeno una lingua straniera è ormai oggi una necessità per tutti gli studenti, in particolare per coloro che prevedono di completare la loro formazione all'estero, dovendo necessariamente certificare le proprie competenze.

Per tutti gli studenti nuovi ammessi alle strutture in Campus della sede di Milano è previsto un Assessment Test iniziale. Il Programma, attraverso moduli semestrali e continui momenti di verifica dell'apprendimento, si pone come obiettivo il raggiungimento durante gli anni di collegio almeno di un livello di competenza linguistica pari a C1 (Framework europeo) e, per quanti al termine del percorso intenderanno sostenere l'esame (opzionale), un punteggio medio-alto nella certificazione linguistica internazionale IELTS.



FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA



Formazione integrale della persona

Progetto “Be Present”

La Commissione Solidarietà ha preso parte al progetto “**Be Present**”, frutto della collaborazione del Centro Pastorale dell’Università Cattolica con l’Ufficio Educazione alla Mondialità del PIME di Milano.

Dopo una prima formazione di incontri introduttivi sulla figura del volontario e sul suo ruolo nella società, le studentesse hanno avuto l’opportunità di operare sul campo all’interno di varie comunità, tra cui la Comunità per Minori Stranieri non accompagnati, per poi, a conclusione del percorso, raccontare la loro esperienza a tutti gli studenti dell’Università Cattolica tramite i canali social ufficiali

Attività in preparazione del Santo Natale

Adorazione Eucaristica



Durante la seconda settimana di Avvento Ambrosiano, le collegiali hanno organizzato, lo scorso **26 novembre**, un momento liturgico, in video-collegamento, di Adorazione Eucaristica dal titolo “**Sperare contro ogni speranza**” (L. S. Paolo ai Romani 4,18). In un periodo come quello della Pandemia, che ha toccato profondamente la vita collegiale, si è ricreata un’occasione per condividere un toccante momento di preghiera.

Veglia di Natale

In occasione della solennità del Santo Natale, anche quest’anno come da tradizione, i Collegi in campus hanno preparato, lo scorso **17 dicembre**, una veglia natalizia in video-collegamento presieduta da Mons. Giuliodori. Ogni Collegio ha inscenato, attraverso letture e video, una figura del Presepe; il Collegio Marianum ha rappresentato Maria nelle vesti di Donna dell’Ascolto, della Decisione e dell’Azione.



Attività in preparazione della Santa Pasqua

Esercizi spirituali

Le collegiali, in video-collegamento, hanno partecipato agli esercizi spirituali dal titolo “L’ora del discernimento”, guidati da **Mons. Giuliadori** nei giorni **5, 6 e 7 marzo**. Nelle diverse sessioni ci sono stati momenti di ascolto, riflessione personale e di confronto a piccoli gruppi.



Santo Rosario dei cinque misteri Dolorosi

In occasione della quarta settimana di Quaresima, le collegiali, guidate dall'Assistente Pastorale **Don Giorgio Begni**, hanno preparato e recitato insieme il Rosario dei cinque Misteri Dolorosi. Un momento liturgico, artistico e culturale grazie alla scelta accurata dei testi e delle immagini storiche che hanno valorizzato la liturgia.



Meditazioni Drammatizzate

Lo scorso **25 marzo**, i Collegi dell'Università hanno proposto una meditazione drammatizzata del *Plactus Magistrae Doloris*. Un rito nuovo e a distanza, per continuare ad essere presenti e in relazione. Tante sono state le collegiali che hanno dato voce a questo testo.

Incontri conclusivi

Veglia di preghiera: Le notti di Nicodemo

Le collegiali hanno partecipato alla veglia di preghiera dal titolo "**Le notti di Nicodemo**", organizzata lo scorso **5 maggio** dal Centro Pastorale dell'Arcidiocesi di Milano presso la Chiesa di S. Maria Segreta. È stata la prima esperienza di comunione a cui hanno partecipato tanti studenti universitari, soprattutto fuorisede, dopo i lunghi mesi di pandemia e di isolamento. Un primo passo per tornare a vivere insieme e a condividere la Parola di Dio.

Rosario del mese di maggio

27 maggio 2021. In conclusione del mese mariano, le collegiali hanno preparato e recitato insieme il Rosario incentrato sulla figura di Maria dal titolo "**Vergine Madre almeno tu hai creduto**". Un altro momento in cui Arte e Spiritualità hanno trovato la loro massima espressione.

Santa Messa in onore del Beato Rosario Livatino

In occasione della **beatificazione di Rosario Livatino**, si è organizzato un ciclo di incontri che ha voluto rendere omaggio al Giudice, ucciso dalla Mafia nel settembre 1990. Lo scorso **13 maggio**, la Commissione Liturgica ha proposto la celebrazione di una S. Messa per ricordare quanto questo giovane ragazzo ha lottato per la sua terra e per il suo Paese.





ATTIVITÀ RICREATIVE



Attività ricreative

Cineforum: Tra proiezioni cinematografiche e consigli di visione

Nonostante le difficoltà legate alla lontananza, la commissione teca è riuscita ad organizzare le consuete attività della commissione.

Sono stati organizzati quattro cineforum, garantendo la visione e la partecipazione a quante fossero a casa.

Castaway on the moon

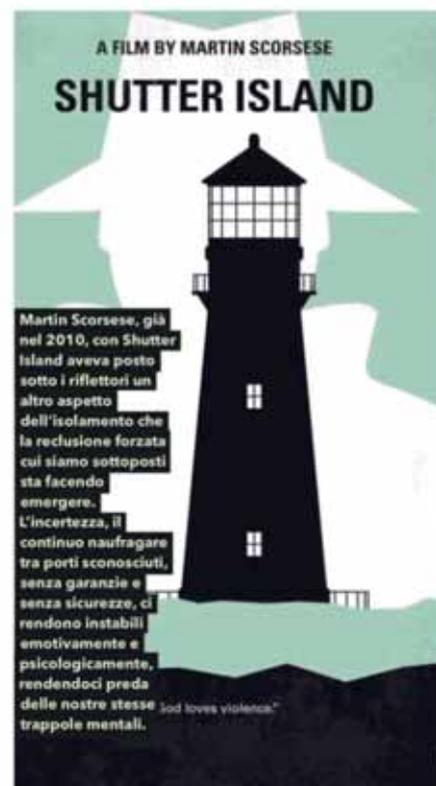
In data **27 novembre** è stato proiettato Castaway on the moon, film d'impatto e riflessione soprattutto per il periodo storico appena trascorso, per le tematiche relative alla ricerca dell'io e di rielaborazione del concetto di tempo.

Shutter Island

11 dicembre 2020 è stato trasmesso Shutter Island, il thriller noir diretto nel 2010 da Martin Scorsese e basato sull'omonimo romanzo di Dennis Lehane. Esprime il percorso di un uomo che deve riappropriarsi della propria vita. E, sebbene questo spesso significhi scoprire sé stesso e crescere, nel caso di Shutter Island la presa di consapevolezza passa attraverso l'accettazione dei propri errori, del proprio egoismo e di come le proprie mani siano sporche di sangue.

Le invisibili

Nella data del **26 marzo** si è svolto il cineforum relativo al film "Le Invisibili", 2018 diretto da Louis-Julien Petit, basato sul documentario di Claire Lajeunie "Femmes Invisibles" e sul suo saggio "Sur la route des Invisibles". Le invisibili (Les Invisibles) è un film del 2018 diretto da Louis-Julien Petit, basato sul documentario di Claire Lajeunie "Femmes Invisibles" e sul suo saggio "Sur la route des Invisibles". Il film mette in evidenza i disagi causati dal fenomeno della disoccupazione e della disuguaglianza in Francia, sottolineando un chiaro legame con l'attualità.





Il ventaglio segreto

Nella data del 23 aprile si è svolto il cineforum sul film “Il ventaglio Segreto”, diretto da Wayne Wang, basato sul romanzo “Fiore di Neve e il ventaglio segreto” dell’autrice Lisa See. Racconta parallelamente le storie di due bambine della Cina del XIX secolo e due ragazze della Shanghai moderna le quali fondano la loro amicizia sul principio del Laotong, un legame antico e fortissimo.

Arte e cultura in pandemia

Durante la maggior parte dell’anno musei, teatri e centri di interesse culturale sono rimasti chiusi, ma le nostre ragazze hanno comunque voluto informarsi ed informare le altre collegiali, su quali fossero gli avvenimenti di spicco durante tutto l’anno. Le ragazze si sono quindi impegnate nell’attività di propaganda social di quanti più possibili eventi culturali che la città di Milano ha offerto, non tralasciando poi gli eventi visibili al pubblico tramite mezzi quali la televisione o il collegamento internet.

Contest fotografico 2020/21

“Paesaggi notturni” questo il tema scelto per il contest fotografico che anche quest’anno ha visto partecipare la comunità collegiale.

Tra le decine di foto scattate e condivise dalle partecipanti, la più votata attraverso la pagina Instagram del collegio è stata una suggestiva vista sul mare dal titolo “al chiaro di luna”. Come sempre il contest si rivela essere

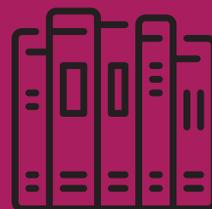


una delle attività di più interesse all'interno della commissione e del collegio in generale, creando una competizione sana su carattere culturale e dando spazio non solo a chi ritiene il mondo della fotografia una passione, ma anche a chi piace catturare rapidi ricordi e momenti.

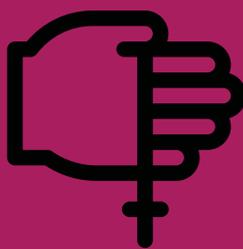
Discovering Milano

Tramite dei video postati nella sezione IGTV della pagina Instagram del collegio, le ragazze hanno visitato alcuni tra i luoghi più pittoreschi di Milano. Nel primo episodio alcune delle ragazze hanno visitato la vicina Basilica di Santa Maria delle Grazie, dimostrando non solo la sua vicinanza fisica al Collegio, ma anche descrivendo le opere d'arte al suo interno contenute, la più famosa tra queste il Cenacolo Vinciano. Il secondo episodio ha invece portato le ragazze alla visita di monumenti e opere d'arte sparse per la città, dalle più famose alle meno conosciute.





COMUNICAZIONE E SOCIAL: CRESCERE COINVOLGENDO



Comunicazione e social: crescere coinvolgendo

Un blog tutto nuovo

Marianum Post

Da Marianum Kilt a **Marianum Post**: su un ventaglio di quattro proposte, questa la scelta prediletta. L'esigenza di cambiare il nome della rivista del Collegio era già sorta tempo fa, a seguito dell'impossibilità di rintracciare alcun verbale o documento che spiegasse il significato del nome "Marianum Kilt". Alla precedente versione stampata, si è preferito utilizzare la più dinamica e fruibile versione online, attivando tutte le funzioni di condivisione social per promuovere le capacità d'espressione di ciascuna su tutte le piattaforme. In sede di Assemblea Organizzativa si è anche pensato di stampare una versione cartacea alternativa il prossimo anno.



Cadenza settimanale di pubblicazione

Come ogni testata online che si rispetti, è stato stabilito un giorno preciso in cui pubblicare i nostri contenuti. Con cadenza settimanale, infatti, ogni lunedì sul Marianum Post viene pubblicato un articolo scritto da una studentessa. Gli argomenti degli articoli vengono preventivamente selezionati dalla Commissione preposta durante le riunioni di redazione, lasciando ampio spazio alle inclinazioni e attitudini di ciascuna. Quest'anno la Commissione ha partecipato in maniera molto attiva e, talvolta, è stato necessario pubblicare anche due articoli nella stessa settimana.



Nadia Fusini
Critico letterario

Nuove rubriche

Rubrica "A tu per tu"

Durante lo scorso mese di novembre, a seguito della collaborazione con la Docente di Letteratura Inglese dell'Università Cattolica Elisa Bolchi, alcune studentesse hanno preso parte a "Il Faro



in una Stanza”, festival letterario annuale dedicato alla scrittrice Virginia Woolf. L’evento si è svolto in tre diverse giornate a cui hanno partecipato personalità di grande spicco quali Nadia Fusini, la stessa Elisa Bolchi e Liliana Rampello, rispettivamente Presidente, Vice-Presidente e Consigliera del Consiglio Direttivo dell’“Italian Virginia Woolf Society”. Mostrateci altresì disponibili a rispondere ad alcune domande riguardanti il loro personale rapporto con l’immortale scrittrice, le influenze letterarie della stessa e le soggettive radici culturali che hanno segnato la loro crescita professionale e non, disquisire con tali protagoniste indiscusse del panorama letterario italiano è stata una preziosa occasione di arricchimento culturale, nonché un fruttuoso confronto costruttivo che si vuol riproporre il prossimo anno con altrettanti interessanti persona

Podcast Civico 18



Arte e Spiritualità

La Commissione Liturgica ha deciso di combinare il binomio Arte e Spiritualità nella realizzazione di alcuni podcast che sono stati condivisi ed ascoltati sulle piattaforme social del nostro Collegio per tutto l’anno Accademico.

Il primo, pubblicato nel mese di dicembre, è stato incentrato sull’opera dell’Ultima Cena di Leonardo Da Vinci. Nel secondo, proposto nel periodo di Quaresima, si è descritta e commentata l’opera La Via Crucis di Gaetano Previati. Il terzo, invece, pubblicato nel periodo di Pasqua, ha avuto come temi centrali la Fede e l’Incredulità della Resurrezione; sono state selezionate tre opere artistiche che rappresentano questi concetti in modo differente: L’incredulità di San Tommaso e la Cena in Emmaus di Caravaggio, e il Noli Me Tangere di De Boulogne.

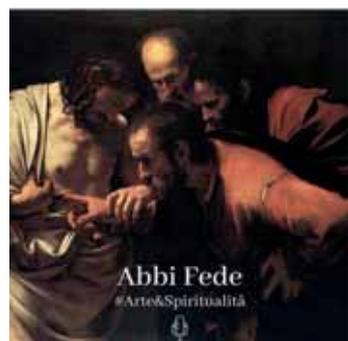
Infine, l’ultimo podcast del mese di maggio è stato incentrato sulla Madonna. In particolare, è stato fatto un excursus storico e artistico sulla figura di Maria, rappresentata e venerata nei periodi di Medioevo, Rinascimento, Età Moderna ed Età Contemporanea.



Un caffè con la ricreativa

Per la prima volta quest’anno, il collegio ha deciso di aprire un canale dove poter raccontare le attività delle commissioni in maniera diversa da quella già presente su Instagram. È stato così creato Civico 18, il podcast del collegio Marianum, al cui interno, puntata dopo puntata, le commissioni hanno potuto parlare di temi per loro rilevanti. Noi della commissione ricreativa abbiamo deciso di variare su temi di genere musicale, artistico e sociale. Il primo episodio ha trattato il tema della musica, e di come la pandemia abbia influito negativamente sulla vita di cantanti e musicisti.

Il secondo episodio ha trattato il festival di Sanremo, ripercorrendo la sua storia e i momenti salienti degli ultimi anni.



Il terzo ha invece voluto chiarire e raccontare gli studi e i viaggi ideati dall'uomo per arrivare fino sul pianeta Marte, in occasione dell'ultima sonda mandata sul pianeta rosso dalla NASA. Per l'ultimo episodio abbiamo invece voluto trattare un tema sociale dei più delicati, andando a descrivere il fenomeno del catcalling.



Cammino solidale

La Commissione Solidarietà ha realizzato il podcast, approfondendo in prima battuta, il ruolo delle donne che si sono distinte nel campo del volontariato. Il primo, pubblicato nel mese di gennaio, ha visto protagonista Giuggi Palmenta, Assessore Delegato allo Sport del Comune di Reggio Calabria. I podcast successivi, di marzo, aprile e giugno, hanno seguito l'evolversi di varie storie di solidarietà durante l'emergenza sanitaria in atto.

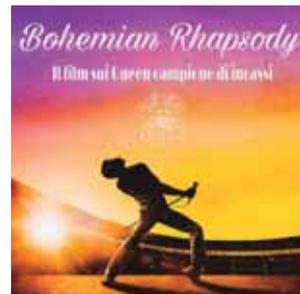


Conferenze in pillole



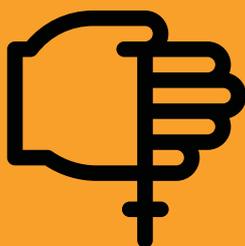
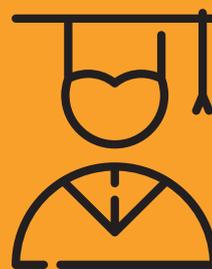
PopCast

Nelle scorse settimane, tramite PopCast, il podcast della commissione teca, sono stati trattati diversi temi riguardanti il mondo del cinema e delle serie tv. Si è discusso del pezzo grosso di Hollywood Ryan Murphy, del film campione di incassi Bohemian Rhapsody, fino al fenomeno sempre più rilevante dei teen drama.





IN CONTINUITÀ CON IL FUTURO



In continuità con il futuro

Donazione libri Ch.mo Prof. Cesarini

Il professore emerito dell'Università Cattolica Del Sacro Cuore di Milano, **Francesco Cesarini**, ex presidente di Unicredit, del Banco Ambrosiano e della Banca Agricola Milanese, a **marzo 2021** ci ha fatto dono di un fondo librario inerente il mondo bancario e finanziario, fra cui: "Struttura e stabilità del sistema finanziario". Francesco Cesarini, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica, ha guidato i principali istituti di credito meneghini e nazionali.

Dal 1986 al 1993 ha presieduto la Banca Agricola Milanese, nel 1994 è succeduto a Piero Schlesinger a capo della Banca Popolare di Milano. Nello stesso periodo della presidenza della popolare milanese è stato anche Vice Presidente del Consiglio e poi Presidente della Borsa di Milano.

Dall'aprile 1998 al dicembre 2000 ha ricoperto l'incarico di Presidente del Banco Ambrosiano Veneto.

Dal 2000 è Presidente di e-MID SIM SpA, la società che gestisce il mercato interbancario dei depositi, il MIC (Mercato Interbancario Collateralizzato) e e-MIDER.

Dal 2001 al maggio 2002 è presidente di Unicredit, venendo sostituito alla guida dell'istituto da Carlo Salvatori. Dal settembre 2001 al 2002 ricopre anche la carica di vicepresidente di Mediobanca.



L'Associazione M.E.A. per il Collegio

L'Associazione "**Marianum Ex Allieve**" nasce nel 1997 con la finalità di favorire rapporti di amicizia e occasioni di confronto tra le collegiali di ieri e di oggi, rinnovando il dialogo tra le generazioni e contribuendo alla formazione personale e culturale delle giovani leve attraverso la trasmissione dei modelli ricevuti. Con la consapevolezza del senso di continuità che questo luogo ha donato al tempo, si è voluto agire in questa direzione rafforzando la già sentita comunione di intenti, con il consolidamento del rapporto passato e presente attraverso le molteplici occasioni che si sono presentate quest'anno come i numerosi eventi e conferenze che hanno accompagnato l'anno accademico verso il perfezionamento del Progetto Formativo. Notevole è stato poi il contributo apportato dalla Commissione Giornalino nella partecipazione congiunta creatasi attraverso lo scambio di articoli e conseguente pubblicazione degli stessi sulla rivista ufficiale delle MEA.

Con l'entusiasmo figlio della fruttuosa cooperazione e la speranza di aver ridotto le distanze generazionali con reciproca stima e ammirazione, si vuol continuare a procedere in questo senso anche negli anni venturi.

Storia di una marianna

Il 25 novembre 1938 a Milano in Via Necchi 1, per volere di Armida Barelli e Padre Gemelli, viene inaugurato un nuovo edificio, destinato ad ospitare ragazze desiderose di studiare all'Università Cattolica del Sacro Cuore: il Collegio Marianum.

Dai bombardamenti subiti nel 1943, alla lenta ricostruzione negli anni '50, il movimento del '68, la nuova sede in via S. Vittore nel 1992 fino al nuovo millennio, il Collegio Marianum continua ad essere veicolo di scambi di idee, incontri formativi ed amicizie durature nel tempo.

Ne parliamo oggi con la Prof.essa di Lettere Classiche **Giulia Maiella**, 85 anni, di origini abruzzesi e collegiale del Marianum tra il 1954 e il 1959.

Come hai conosciuto il Collegio Marianum?

Attraverso l'Azione Cattolica. Durante gli anni adolescenziali sono stata Presidente diocesana nella sede di Lanciano, in provincia di Chieti. In quel periodo ho avuto occasione di parlare con Armida Barelli in un incontro conoscitivo in cui presentava il Collegio Marianum.

Con fervore aveva raccontato del suo desiderio trasformato in realtà di creare a Milano un gruppo di ragazze da tutte le regioni d'Italia che potessero convivere e condividere l'esperienza universitaria. Come recita la celebre frase di Martin Luther King: "I have a dream", quel sogno aveva la fragilità dell'immaginario e la forza della determinazione. Ero entusiasta e contemporaneamente piena di paure e timori per una realtà così diversa rispetto a quella da cui provenivo, una cittadina di provincia. Per una giovane donna negli anni '50 l'esperienza universitaria aveva con sé dell'incredibile e sapere che non sarei stata sola nel viverla mi diede tanta forza.

Raccontaci del tuo ingresso al Collegio Marianum.

Ci ha accolto con le braccia spalancate la direttrice Bartolomea Tabanelli, per tutte noi la "Signorina Mea" insieme alla vicedirettrice, la signorina Anna, trasmettendo già da allora la sinergia tra dolcezza, profondità di vedute e sensibilità di ascolto. Rimasi subito colpita dalle molteplici attività collegiali che la direzione aveva programmato. Ogni pomeriggio venivano organizzati gruppi di studio ed attività di svago. All'epoca c'era la possibilità di scegliere di seguire lezioni di danza classica, teatro o di cucito. Spesso guardavamo i film di prima visione e poi li commentavamo con accesi dibattiti. La direzione pianificava attività per scoprire la città di Milano ed incontri dal vivo con gli autori e attori di teatro, nonché la possibilità di assistere gratuitamente alle prove. Dal punto di vista spirituale, abbiamo partecipato a delle riunioni con Padre Turoldo, una grande persona che approfondiva le tematiche religiose. Nella cappella del Marianum facevo la sacrista ed insieme ad altre ragazze a turnazione suonavamo l'organo e cantavamo in un coro per la messa settimanale, tenuta da Don Sergio e Don Zerbi, i due padri spirituali. Ogni anno, in occasione della S. Pasqua organizzavamo un ritiro spirituale di tre giorni da trascorrere in luoghi immersi nella natura, come per esempio lungo il Lago



Maggiore e il Lago di Como. Tuttavia, avevamo anche tempo per coltivare le nostre passioni al di fuori del collegio. Per esempio io mi ero dedicata al volontariato. Andavo in periferia ed insegnavo il catechismo ai ragazzi dell'età della scuola media.

Come trascorrevi il tempo libero con le tue amiche collegiali?

Eravamo ragazze vivaci e piene di vita. Ci piaceva passeggiare in centro, visitare le mostre e assistere dal vivo agli spettacoli teatrali. Rimangono famose le lunghe chiacchierate a notte inoltrata in cui ci confidavamo i nostri sogni e le emozioni dei primi amori. Durante il giorno, chiacchieravamo in mensa. C'erano tavoli da quattro persone e ne approfittavamo per condividere cibi tipici da tutte le regioni d'Italia e qualche volta bere il vino e fumare sigarette. Non dimentichiamoci che il '68 sarebbe arrivato a breve, il fermento di ribellione tra noi donne era molto forte. Poi, talvolta, la sera andavamo di nascosto in cucina nei depositi alimentari e "prendeavamo in prestito" pane, pomodoro e frutta fresca per gustose macedonie. Erano piccoli peccati di gola. Non ci hanno mai scoperto, evidentemente eravamo brave.

Hai ricordi degli altri collegi?

Soltanto del collegio maschile dell'Augustinianum. Erano accanto a noi e organizzavamo incontri per chiacchierare e stare insieme. Il rapporto tra i due collegi era basato sull'amicizia, ma delle volte nascevano storie d'amore. Ho diverse amiche Marianne con poi si sono sposate con degli Agostini.

Negli anni '50 era raro che una donna si iscrivesse all'università. Quale era la percezione che si aveva all'epoca della donna e del suo ruolo nella società?

Purtroppo c'erano delle limitazioni per la donna a causa della mentalità diffusa. Mancava la possibilità di creare liberamente l'autonomia di prendere decisioni. Tuttavia, tra noi ragazze era vivo il fermento che stava maturando proprio in quegli anni riguardo al rispetto per la donna e alla sua libertà di movimento nel lavoro e nelle attività sociali. Facevamo numerosi dibattiti dentro l'università, avevamo il desiderio di allontanarci da una realtà che era ritenuta soffocante e poco legata ai tempi che ormai stavano rapidamente cambiando. C'erano altre aspettative e altre finalità, la necessità di essere se stesse al di là di concezioni che erano dogmatiche piuttosto che sentite. Libertà era il sentimento che guidava il senso di rivalsa di noi Marianne.

Armida Barelli, Agostino Gemelli e Bartolomea Tabanelli: tre grandi personaggi della storia dell'Università Cattolica. Cosa ricordi di loro?

Armida Barelli ha fortemente voluto e diffuso l'autonomia della donna e del genio femminile nel rispetto della propria identità. Padre Gemelli la ricordo come una presenza autorevole che incuteva un po' di timore. Severo ed esigente, imponeva alle studentesse il grembiule nero per seguire le lezioni. Non ti nascondo che queste imposizioni erano strette alle ragazze di un mondo già in evoluzione. Tuttavia, era evidente il suo amore per l'università Cattolica. Il suo duro impegno è stato un fiorire di aspettative e di lavoro indicibile per garantire il massimo dell'istruzione a tutti i ragazzi meritevoli. Bartolomea è stata la mia direttrice. Era comprensiva e affettuosa. La animava tanta passione per il suo lavoro. Aveva l'abitudine di aspettarci con istinto materno all'ingresso del collegio quando chiedevamo il permesso di poter rientrare dopo l'orario del coprifuoco. Era attenta agli stati d'animo di noi Marianne, ci sosteneva nei mo-

menti felici e ci confortava in quelli tristi, c'era un rapporto basato sulla fiducia reciproca. Dopo la sua tragica morte, avvenuta anni dopo, il suo corpo è stato esposto al Marianum con accanto una grande e profumata magnolia, a simboleggiare la sua anima dolce e pura.

Qual è il ricordo più bello che hai degli anni trascorsi in collegio?

Mi è impossibile raccontare un solo episodio, ma sicuramente il sentimento che è rimasto vivido nel corso della mia vita è stata la calorosa accoglienza che ho ricevuto dal Collegio Marianum, perché una volta giunta a Milano non mi sono mai sentita sola. Inoltre, ho portato con me nel corso degli anni l'intensità dell'amicizia maturata all'università con ragazze provenienti da tutta Italia. Ciascuna di noi, nonostante le diverse strade intraprese, ha seguito la storia dell'altra. Pensa che ancora oggi a Natale ci sentiamo e ci aggiorniamo. Per i sessanta anni dalla fondazione del Marianum siamo tornate nel collegio in Via Necchi, dove oggi c'è il Collegio Augustinianum. In quell'occasione ci siamo riviste tutte e abbiamo fatto una riunione con i professori universitari e i collegiali. E' stato uno scambio totale di affetti e ricordi, malinconie e vittorie. Un altro modo per tenersi in contatto è la pubblicazione del giornalino MEA due volte l'anno. E' una sorta di diario delle Marianne in cui parliamo di vari argomenti, dall'attualità alle ricorrenze della vita personale di ciascuna di noi.

Perché consiglieresti oggi ad un ragazzo di diventare collegiale e che consiglio gli daresti?

Con l'esperienza collegiale un ragazzo ha la possibilità di imparare che cosa significa vivere in una comunità, confrontarsi continuamente con realtà ed idee diverse dalla propria, ma sempre nel rispetto reciproco. Ha la possibilità di crearsi una vita interiore di affetti e di amicizie durature nel tempo. A voi ragazzi di oggi direi: -Rincorrete la giovinezza, siate sempre coerenti con voi stessi, mantenete vivido il gusto per la vita.

A cura di Giulia Fiammetta Desiati

«C'erano altre aspettative e altre finalità, la necessità di essere se stesse al di là delle concezioni che errano dogmatiche piuttosto che sentite. Libertà era il sentimento che guidava il senso di rivalsa di noi Marianne».

(Giulia Maiella, ex Marianna)

Bilancio di Missione **Collegio Marianum**

Anno accademico 2020/2021

Quarta edizione | ver. 1.00

Ideazione e stesura:

Maria Grazia Fiorentini, Elisa Zagni, Chiara Cardigliano,
Francesca Palumbo, Maria Sofia Miscia.



Collegio Marianum
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
via San Vittore, 18 - 20123 Milano - Italia

tel.: 02.499891 (Reception)

e-mail: collegio.marianum@unicatt.it

web: collegi.unicatt.it/collegi-collegio-marianum-presentazione -

<http://www.associazionemea.it/>

Informazioni e prenotazioni guesthouse per studiosi e ospiti esterni:

tel.: 02.499891

